

# Lavorare con un gruppo: *La Collaborazione*

Fiorella Thomas – Terza Parte

Nei rapporti umani non cristiani, l'attenzione è accentrata sulla realizzazione del proprio io, e ci si muove di conseguenza: tutte le necessità e l'impostazione della nostra vita tendono a soddisfare le nostre proprie richieste e questo porta ad avere rapporti umani conflittuali quando non si ha dagli altri ciò che si vorrebbe.

Di conseguenza si formula una legge molto semplice:

- **Le esigenze soddisfatte creano buoni rapporti;**
- **Le esigenze non soddisfatte logorano i rapporti.**

Questo è valido per il proprio posto di lavoro, nel proprio gruppo familiare, nella chiesa, nel matrimonio, ogni volta, cioè, che si interagisce all'interno di un qualsiasi gruppo.

**Esercizio:** scegliere un gruppo fra i suddetti e scrivere quali possono essere le esigenze soddisfatte e quelle non soddisfatte (ad esempio: scuola domenicale: spazio insufficiente o sporco, monitor preparato, statico, ecc.). Pensate al vostro campo di lavoro specifico: cosa si aspettano gli altri da te? Cosa ti aspetti tu da loro? Siete soddisfatti nel vostro lavoro insieme?

## Le condizioni in un rapporto di cooperazione:

*“Non fate nulla per spirito di vanità o di vanagloria, ma ognuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Non cerchi ciascuno il proprio interesse, ma anche quello degli altri”*

Filippesi 2:3-4

Le condizioni per un buon rapporto di cooperazioni sono:

- Impegno reciproco a soddisfare le esigenze dell'altro piuttosto che le proprie;
- Fiducia e rispetto reciproci;
- Impiego di doni, abilità, creatività a favore l'uno dell'altro;
- Sforzo congiunto per la risoluzione dei problemi;
- Impegno personale nel rapporto (più ci si impegna a far rimanere il rapporto di tipo cooperativo, più diventa forte).

## Le condizioni di un rapporto di non cooperazione:

Detto anche di **ritorsione**: un rapporto di ritorsione ha inizio quando, invece di offrire il proprio servizio al gruppo, si serve sé stessi e ci si comporta così:

- Tentativi di indurre gli altri a conformarsi a ciò che vogliamo;
- Azioni aggressive nei confronti degli altri;
- Atteggiamenti che considerano l'altro come un ostacolo, non come una persona con le sue esigenze;
- Lotta per il dominio;
- Un continuo conflitto;
- E, alla fine, un vincitore ed un perdente.

*Fiorella Thomas*

Grosseto 10.02.2001